Codice A1511D
D.D. 23 ottobre 2026, n. 505
Art. 14 della L.R. n. 28/2007 e s.m.i. - D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali al fine di concorrere alle spese di funzionamento sostenute nel corso dell'a.s. 2026/2027 e relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di complessivi euro 7.700.000,00 a valere sui capitoli 151941

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 505/A1511D/2026 DEL 23/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO
A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: art. 14 della L.R. n. 28/2007 e s.m.i. - D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali al fine di concorrere alle spese di funzionamento sostenute nel corso dell'a.s. 2026/2027 e relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di complessivi euro 7.700.000,00 a valere sui capitoli 151941 e 189653 dell'annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028.

Premesso che

l'articolo 14 della legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 prevede che la Regione Piemonte, riconoscendo la funzione sociale e formativa svolta sul proprio territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini, assegna specifici contributi al fine di concorrere alle spese di funzionamento che tali servizi educativi sostengono nel corso dell'anno scolastico;

la D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008 ha approvato lo schema tipo della convenzione che Comune e scuola dell'infanzia paritaria sono tenuti a stipulare ai fini dell'attuazione del sopraccitato intervento;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 e modificato con D.C.R n. 222-10908 del 24 maggio 2022 e D.C.R. n. 158-14541 del 18 Giugno 2026, definisce al paragrafo 2.1.3 gli indirizzi relativi alle modalità e ai criteri di riparto dei contributi di cui all'art. 14 della L.R. n. 28/2007;

la D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026 ha approvato l'intervento "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" per l'a.s.

2026/2027, demandando al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione e destinando a tale intervento risorse per euro 7.700.000,00.

Preso atto che, in attuazione della D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026, i competenti uffici regionali hanno predisposto quanto segue:

1) l'Avviso pubblico per il finanziamento cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i. - annualità scolastica di riferimento 2026/2027, così come da allegato parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato A);

2) la modulistica relativa alle istanze da presentare dai Comuni convenzionati con le scuole dell'infanzia paritarie:

- MOD.CO: modello da compilare a cura del Comune per la presentazione della domanda di contributo per l'a.s. 2026/2027, allegato parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- MOD.SIC: scheda descrittiva da compilare a cura della scuola dell'infanzia convenzionata con i dati relativi all'anno scolastico 2026/2027, allegato parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

3) la modulistica relativa alle istanze da presentare dalle scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate:

- MOD.SIP: modello da compilare a cura dell'ente gestore della scuola dell'infanzia per la presentazione della domanda di contributo per l'a.s. 2026/2027, allegato parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- MOD.PRO: Programma economico previsto per l'a.s. 2026/2027 da compilare a cura dell'ente gestore della scuola dell'infanzia da inviare quale documentazione a corredo dell'istanza di contributo, allegato parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

Ritenuto, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026, necessario:

- approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i. - annualità scolastica di riferimento a.s. 2026/2027, così come da allegato parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato A);

- approvare la modulistica da utilizzare per la presentazione dell'istanza di contributo per l'a.s. 2026/2027 costituita dai modelli denominati MOD.CO – MOD.SIC – MOD.SIP – MOD.PRO allegati parti integranti e sostanziali alla presente determinazione;

- disporre che le domande di contributo a valere sul presente Avviso devono essere presentate entro il termine del 30 novembre 2026, esclusivamente secondo le modalità previste dall'Avviso medesimo;

- stabilire che l'Avviso e la relativa modulistica verranno pubblicati sul sito della Regione

Piemonte all’interno della sezione tematica afferente all’Istruzione (https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/scuole-dellinfanzia-paritarie) e nella Sezione “Bandi e Finanziamenti” (http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte) all'interno della quale la modulistica sarà reperibile in formato editabile.

Stabilito inoltre che, quale prima fase del percorso di progressiva informatizzazione della procedura attuativa della presente misura, a decorrere dall’annualità educativa 2026/2027 i Comuni devono inserire all'interno della piattaforma informatica denominata «Sistema Informativo Regionale Servizi Educativi 0-6» i dati relativi alle scuole dell’infanzia convenzionate dichiarati dagli enti gestori mediante i modelli SIC.

L'inserimento dei dati in piattaforma è adempimento obbligatorio ai fini dell'ammissione dell'istanza al contributo in quanto i medesimi verranno utilizzati per l'elaborazione del piano di riparto delle risorse disponibili.

Tale attività dovrà essere effettuata dal 2 novembre al 31 dicembre 2026, secondo le modalità indicate nell’Avviso di finanziamento e seguendo le indicazioni tecnico-operative della Guida che sarà resa disponibile ai Comuni e pubblicata contestualmente all'Avviso e con le stesse modalità.

Dato atto che con D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026 è stata destinata all’intervento in oggetto la somma di euro 7.700.000,00 che trova copertura a valere sui capitoli 151941 e 189653 dell’annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028.

Ritenuto, con riferimento al sopracitato intervento e a favore degli enti locali e scuole dell'infanzia paritarie che risulteranno beneficiarie in esito all'istruttoria, di prenotare gli impegni di spesa per complessivi euro 7.700.000,00 a valere sui capitoli 151941 e 189653, Missione 04, Programma 07 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027 come segue;

- euro 7.300.000,00 a valere sul capitolo 151941/27
- euro 400.000,00 a valere sul capitolo 189653/27

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026;

- i capitoli 151941 e 189653 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sulle prenotazioni effettuate con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Considerato di demandare a successivi provvedimenti, ad avvenuto espletamento dell'istruttoria, l'approvazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto delle risorse disponibili, la quantificazione di ciascun contributo, la formalizzazione degli impegni di spesa correlati alle somme prenotate con il presente atto, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento con la relativa motivazione.

Stabilito, ai fini del predetto avviso e ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e della D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013, che:

- il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dal termine ultimo fissato per le presentazione delle domande;

- il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;
- vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;

- visti il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto il Regolamento 21 dicembre 2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16 luglio 2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- vista la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanza). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028;
- vista la Legge regionale n. 3 del 03 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 5 del 03 febbraio 2026);
- vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09 febbraio 2026 Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- vista la Legge regionale del 05 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;
- In armonia con il D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 "Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) Articolo 27 - Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio così come modificato con D.C.R n. 222-10908 del 24 maggio 2022 e D.C.R. n. 158-14541 del 18 Giugno 2026.;

DETERMINA

a) di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026, l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'intervento "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" per l'a.s. 2026/2027 cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i. così come da Allegato A alla presente determinazione;

b) di approvare la modulistica da utilizzare per la presentazione dell'istanza di contributo per l'a.s. 2026/2027 costituita dai modelli denominati MOD.CO – MOD.SIC – MOD.SIP – MOD.PRO di cui agli allegati alla presente determinazione;

c) di stabilire che le domande di contributo a valere sul presente Avviso dovranno essere presentate

entro il termine del 30 novembre 2026 esclusivamente secondo le modalità previste dall'Avviso medesimo;

d) di stabilire che i Comuni sono tenuti, ai fini e secondo le modalità del presente Avviso, ad inserire entro il 31 dicembre 2026 nella piattaforma informatica denominata «Sistema Informativo Regionale Servizi Educativi 0-6», i dati relativi alle scuole dell'infanzia convenzionate, dichiarati dagli enti gestori mediante i modelli SIC, dando atto che le indicazioni tecnico-operative per il caricamento dei predetti dati sono contenute nella Guida tecnica che sarà resa disponibile ai Comuni e pubblicata contestualmente al presente Avviso e con le medesime modalità;

e) di disporre la pubblicazione del presente Avviso e della correlata modulistica nonché della guida tecnica-operativa sul sito della Regione Piemonte all'interno della sezione tematica afferente all'Istruzione (https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/scuole-dellinfanzia-paritarie) e nella Sezione "Bandi e Finanziamenti" (http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte) all'interno della quale la modulistica sarà reperibile in formato editabile;

f) di prenotare gli impegni di spesa per complessivi euro 7.700.000,00 a favore dei beneficiari che si configureranno al termine del procedimento istruttorio a valere sui capitoli 151941 e 189653 Missione 04, Programma 07 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027 come segue:

- euro 7.300.000,00 a valere sul capitolo 151941/27
- euro 400.000,00 a valere sul capitolo 189653/27

La transazione elementare delle citate prenotazioni di spesa sono rappresentate nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".

g) di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria delle domande presentate a valere sul predetto Avviso, dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto delle risorse disponibili, la quantificazione di ciascun contributo, la formalizzazione degli impegni di spesa correlati alle somme prenotate con il presente atto, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento con la relativa motivazione.

h) di dare atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026;

- i capitoli 151941 e 189653, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013".

i) di stabilire, ai fini del predetto avviso ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e della D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013, che:

- il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dal termine ultimo fissato per le presentazione delle domande;

- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e lavoro.

Gli allegati: Avviso pubblico per il finanziamento (Allegato A) - MOD.CO – MOD.SIC - MOD.SIP - MOD.PRO e l'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili" costituiscono parti integranti e sostanziali alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26, comma 1, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Avviso_pubblico_2026-2027.pdf
2. MOD._CO_(2026-2027).pdf
3. MOD._SIC_(2026-2027).pdf
4. MOD._SIP_(2026-2027).pdf
5. MOD._PRO_(2026-2027).pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE

Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO

Legge regionale n. 28/2007 - art. 14

"Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali"

di cui alla D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026

Annualità di riferimento
a.s. 2026/2027

INDICE

1) ***FINALITA' DELL'INTERVENTO*** **3**

2) ***RIFERIMENTI NORMATIVI*** **3**

3) ***DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO*** **3**

4) ***REQUISITI DI AMMISSIBILITA'*** **4**

5) ***CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI*** **4**

6) DOTAZIONE FINANZIARIA **5**

7) ***MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO*** **5**

8) ***DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA COMUNI*** **6**

9) ***DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE*** **8**

10) ***VERIFICA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E TRATTENUTE FISCALI*** **9**

11) ***RENDICONTAZIONE*** **10**

12 ***TUTELA DELLA PRIVACY*** **10**

13) ***TERMINI DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*** **11**

All: Informativa trattamento dati personali

1 – FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione Piemonte, riconoscendo la funzione sociale e formativa svolta sul proprio territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini, assegna specifici contributi al fine di concorrere alle spese di funzionamento che tali servizi educativi di pubblica utilità sostengono nel corso dell'anno scolastico.

2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 14 della legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) prevede l'azione regionale a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie.

L'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'art. 27 della L.R. 28/2007, approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 così come modificato con D.C.R n. 222-10908 del 24 maggio 2022 e D.C.R. n. 158-14541 del 18 Giugno 2026, definisce gli aspetti attuativi degli interventi di cui all'articolo 4 della legge regionale stessa, nonché i criteri per l'attribuzione dei contributi in argomento.

La D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026 approva l'intervento denominato *"Azi*oni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" per l'a.s. 2026/2027; all'interno della scheda tecnica allegata alla D.G.R. sono definiti criteri e requisiti per accedere alla misura nonché la dotazione finanziaria attribuita.

3 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Destinatarie del finanziamento sono le scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali operanti in Piemonte.

L'intervento si attua tramite i Comuni in forma singola o associata che, precedentemente all'inizio dell'anno scolastico, sottoscrivono su richiesta delle scuole apposite convenzioni aventi validità almeno triennale redatte in conformità a quanto previsto dallo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008;

Possono presentare istanza di contributo direttamente alla Regione le scuole dell'infanzia paritarie che abbiamo ricevuto da parte del Comune territorialmente competente motivato diniego alla richiesta di convenzionamento; per tali scuole il Comune è tenuto a formulare il parere previsto dal comma 4 dell'art. 14 della l.r. 28/2007 congiuntamente al quale deve essere dichiarata la sussistenza di una o più delle seguenti particolari situazioni a supporto dell'ammissione della scuola alla contribuzione:

- garantire alle famiglie un'adeguata copertura del servizio di scuola dell'infanzia in assenza, nell'ambito territoriale interessato, di analoga offerta formativa da parte di scuole statali, comunali o convenzionate;

- contribuire a ridurre eventuali liste di attesa per l'accesso al servizio di scuola dell'infanzia presenti nelle scuole statali, comunali o convenzionate situate nell'ambito territoriale interessato;
- essere ubicate in area montana o collinare contribuendo a garantire la copertura del servizio anche a favore di Comuni contermini privi di analoga offerta formativa;
- essere ubicate in area contraddistinta da marginalità territoriale o in zona disagiata dal punto di vista socio-economico concorrendo a favorire l'inclusione di utenze fragili;

In assenza del suddetto parere, congiuntamente al quale sia inoltre dichiarata da parte del Comune la sussistenza di una o più delle particolari situazioni previste, l'istanza presentata dalla scuola non potrà essere ammessa al contributo.

4 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai fini dell'ammissione al finanziamento le scuole dell'infanzia devono:

- rispondere al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione;
- svolgere una funzione di carattere educativo e sociale;
- essere aperte alla generalità dei cittadini;
- essere scuole paritarie ai sensi della legge n. 62/2000;
- essere gestite da soggetto giuridico senza fini di lucro;
- svolgere il servizio con modalità non commerciale secondo i requisiti previsti dal decreto ministeriale "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie" pubblicato annualmente dal M.I.M.

5 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 così come modificato con D.C.R n. 222-10908 del 24 maggio 2022 e D.C.R. n. 158-14541 del 18 Giugno 2026 prevede che sono riconosciute ai fini contributivi le sezioni di scuola dell'infanzia costituite e funzionanti con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica; per queste ultime il numero minimo previsto per l'accesso al contributo è di 8 alunni.

Le sezioni non rispondenti ai criteri numerici minimi previsti per avere titolo al sostegno vengono ammesse al contributo qualora, nelle restanti sezioni della medesima scuola, si rilevi un'eccedenza superiore ai 15 alunni sufficiente a compensare il numero degli alunni mancanti nella sezione sottodimensionata consentendo il raggiungimento del requisito numerico minimo.

Nel caso di istanze in cui, per la medesima scuola, sono state dichiarate più sezioni non rispondenti ai criteri numerici minimi previsti per aver titolo al sostegno è possibile procedere

all’aggregazione degli alunni delle medesime fino al raggiungimento del requisito numerico minimo di 15 alunni necessario per il riconoscimento ai fini contributivi di una sezione.

Le sezioni ubicate in scuole a sezione unica che risultano essere sottodimensionate rispetto al numero minimo previsto di 8 alunni vengono riconosciute ai fini contributivi qualora ammesse al finanziamento statale a seguito di valutazione del Direttore generale dell’Ufficio Scolastico Regionale competente per situazioni del tutto eccezionali per rilevanza sociale e territoriale come previsto dal decreto ministeriale “Criteri e parametri per l’assegnazione dei contributi alle scuole paritarie” pubblicato annualmente dal M.I.M.

Come previsto dall’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio le risorse assegnate annualmente dalla Regione Piemonte al finanziamento dell’intervento sono ripartite come segue:

- nella misura del 75% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero complessivo delle sezioni ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o nelle frazioni dei Comuni con oltre 15.000 abitanti; alle scuole dell’infanzia paritarie con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica è assegnato un contributo aggiuntivo pari al 50 per cento della quota attribuita per sezione;

- nella misura del 25% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero complessivo delle sezioni ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

6 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili previste dalla D.G.R. n. 4-3157 del 12 ottobre 2026 per il finanziamento dell’intervento ammontano complessivamente a €. 7.700.000,00 a valere sull'annualità 2027 del bilancio di gestione finanziario 2026/2028.

7 – MODALITA’ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L’ente richiedente è tenuto a redigere la domanda di contributo utilizzando la modulistica di seguito indicata all’interno dei punti 8 (Comuni) e 9 (Scuole dell’infanzia nel caso previsto) da trasmettere alla Regione Piemonte

entro il 30 novembre 2026

a mezzo **posta elettronica certificata** alla seguente casella:

istruzione@cert.regione.piemonte.it

indicando il seguente oggetto: ***art. 14 L.R. 28/2007 – Istanza di contributo a.s. 2026/2027***

Non saranno ammesse istanze pervenute in altre forme (es. inviate a mezzo posta ordinaria e/o Raccomandata) o supporto (es. su supporto cartaceo).

A tale proposito si evidenzia che l'istanza di contributo deve obbligatoriamente:

- **essere redatta mediante l'ausilio di dispositivi elettronici**
- **essere trasmessa, allegati compresi, in formato PDF non compresso**

  l'eventuale presenza di files difformi da tale formato inibisce l'accettazione da parte del sistema di protocollazione regionale di quanto inviato e pertanto la comunicazione risulterà come non pervenuta anche qualora il mittente abbia ottenuto la ricevuta di spedizione; è accettato il formato p7m attribuito a documenti in formato PDF firmati digitalmente.

8 – DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA COMUNI

La domanda di contributo deve essere:

- redatta compilando l'apposito modello (**MOD.CO**)
- firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Comune o da suo delegato
- corredata dalla scheda descrittiva relativa a ciascuna scuola dell'infanzia convenzionata (**MOD.SIC**)
- trasmessa all'Amministrazione regionale nelle sopraindicate modalità

Ai fini dell'ammissione al finanziamento devono sussistere le seguenti condizioni:

Convenzionamento

La convenzione stipulata tra il Comune e la scuola dell'infanzia paritaria deve essere vigente nel corso dell'anno scolastico per cui è richiesto il contributo.

La convenzione deve essere redatta in conformità allo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008; l'eventuale mancato adeguamento delle convenzioni allo schema tipo e ai successivi aggiornamenti, fatta salva la sola possibilità di integrazioni in relazione a particolari esigenze degli Enti contraenti, potrà comportare l'esclusione dal finanziamento.

Le convenzioni in scadenza nel corso dell'anno scolastico per cui è richiesto il contributo dovranno essere rinnovate **per almeno un triennio** e trasmesse allo scrivente Settore al sopraccitato indirizzo PEC.

Modulistica

Deve essere compilata e trasmessa una singola scheda descrittiva (**MOD.SIC**) per ciascuna scuola dell'infanzia convenzionata per la quale è richiesto il contributo.

Il Comune è tenuto a verificare che i modelli SIC siano compilati dalle scuole inserendo tutti i dati richiesti in quanto non saranno ammessi modelli mancanti, anche solo parzialmente, di tali dati.

Deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica aggiornata resa disponibile da questo Settore regionale in allegato al presente Avviso evitando di sovrascrivere modelli già utilizzati per anni scolastici precedenti.

La compilazione dei modelli SIC deve essere preferibilmente effettuata mediante l'ausilio di dispositivi elettronici evitando l'inserimento manuale dei dati.

La copia del documento d'identità dei Legali rappresentanti delle scuole sottoscrittori dei modelli SIC non deve essere allegata all'istanza ma tenuta agli atti del Comune.

Rilevazione informatica dei dati relativi alle scuole dell'infanzia convenzionate

A partire dal corrente anno scolastico i dati relativi alle scuole dell'infanzia convenzionate, comunicati dagli enti gestori tramite i modelli SIC, devono essere inseriti dai Comuni all'interno della piattaforma informatica denominata "**Sistema Informativo Regionale Servizi Educativi 0-6**" accessibile alla seguente url:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sistema-informativo-regionale-servizi-educativi-0-6

L'inserimento dei dati potrà essere effettuato

dalle ore 9.00 del 2 novembre alle ore 12 del 31 dicembre 2026

accedendo al segmento 3-6 della piattaforma all'interno del quale i Comuni visualizzeranno automaticamente le informazioni anagrafiche relative alla/alle scuola/e convenzionata/e.

Con riferimento a tale attività si evidenziano le seguenti rilevanti indicazioni:

- l'operabilità all'inserimento dei dati in piattaforma verrà abilitata esclusivamente durante il sopraccitato arco temporale e non sarà pertanto possibile intervenire antecedentemente o successivamente alle date indicate;

- ai fini dell'elaborazione del piano di riparto per l'assegnazione del contributo saranno utilizzati i dati inseriti in piattaforma; si raccomanda pertanto verificare attentamente la corretta corrispondenza tra quanto indicato dalle scuole all'interno dei modelli SIC e quanto caricato dal Comune in applicativo;

- l'inserimento dei dati in piattaforma è requisito obbligatorio ai fini dell'ammissione dell'istanza al contributo; in assenza di tale adempimento informatico l'istanza verrà considerata incompleta e pertanto non ammissibile al sostegno.

Congiuntamente al presente Avviso verrà resa pubblica la guida operativa all'utilizzo del sistema di gestione dei dati contenente le istruzioni per procedere all'inserimento.

Adempimenti del Comune

Il Comune che presenta la domanda di contributo è tenuto:

- alla raccolta e alla trasmissione dei modelli SIC previa verifica sui dati forniti dalle scuole relativamente al numero di sezioni attivate e di alunni iscritti;

- all'inserimento dei dati riportati nei modelli SIC all'interno della piattaforma informatica denominata "Sistema Informativo Regionale Servizi Educativi 0-6";
- ad accertarsi che le scuole dell'infanzia convenzionate, oltre a non avere fine di lucro, esercitino in concreto il servizio con modalità non commerciale in linea con quanto stabilito dal decreto ministeriale "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie" pubblicato annualmente dal M.I.M.

9 – DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Nel caso in cui il Comune territorialmente competente non abbia ritenuto opportuno attivare con la scuola dell'infanzia il rapporto convenzionale di cui al precedente punto 3, è data facoltà a quest'ultima di presentare la domanda di contributo direttamente alla Regione Piemonte come previsto dall'art. 14, comma 4, della legge regionale 28/07; l'ammissione al contributo è subordinata all'espressione del parere da parte del Comune in cui sia inoltre dichiarata la sussistenza di una o più delle sopraccitate particolari situazioni.

La domanda di contributo deve essere redatta compilando l'apposito modello **(MOD.SIP)** e inviata all'Amministrazione regionale nelle sopraindicate modalità; la casella di posta elettronica certificata mittente deve obbligatoriamente essere afferente all'ente gestore della scuola richiedente il finanziamento.

GLI ENTI CHE HANNO IN GESTIONE PIU' SCUOLE DELL'INFANZIA SONO TENUTI A EFFETTUARE SINGOLE TRASMISSIONI PER CADAUNA DELLE STRUTTURE INTERESSATE

Ai fini dell'ammissione al finanziamento devono sussistere le seguenti condizioni:

Modulistica

Deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica aggiornata resa disponibile da questo Settore regionale in allegato al presente Avviso evitando di sovrascrivere modelli già utilizzati per anni scolastici precedenti.

La modulistica deve essere compilata inserendo tutti i dati richiesti in quanto non saranno ammessi modelli mancanti, anche solo parzialmente, di tali dati.

La compilazione dei modelli deve essere effettuata obbligatoriamente mediante l'ausilio di dispositivi elettronici; non saranno ammesse istanze compilate manualmente.

Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del modello SIP (ovvero del Legale rappresentante dell'ente gestore), in conformità all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
non è necessario trasmettere la fotocopia in caso di firma digitale.

Documentazione a corredo

La richiesta di contributo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) ***COPIA DELL'ISTANZA*** presentata dalla scuola dell'infanzia al Comune territorialmente competente al fine di attivare un rapporto convenzionale conforme a quanto previsto dallo schema tipo regionale; tale istanza deve essere presentata al Comune antecedentemente all'inizio dell'anno scolastico per il quale viene richiesto il contributo;
2) ***RISCONTRO DEL COMUNE*** all'istanza di convenzionamento presentata dalla scuola; tale riscontro, oltre ad indicare le motivazioni del diniego al convenzionamento, deve essere comprensivo del parere previsto dall'art. 14, comma 4, della legge regionale 28/07 congiuntamente alla dichiarazione circa la sussistenza di una o più delle sopraccitate particolari situazioni a supporto dell'ammissione della scuola alla contribuzione;
3) ***PROGRAMMA ECONOMICO*** riferito all'a.s. 2026/2027, redatto compilando lo specifico modulo (MOD.PRO) reso disponibile in allegato al presente Avviso;
4) ***PROGRAMMA DIDATTICO*** dell'anno scolastico 2026/2027;

10 - VERIFICA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E TRATTENUTE FISCALI

Comuni

I Comuni di cui al precedente punto 8 dovranno trasferire il contributo alle scuole dell'infanzia paritarie per le quali è stato richiesto e con cui è stata stipulata apposita convenzione applicando, qualora previste, le trattenute fiscali ai sensi della normativa statale vigente nonché previa verifica della regolarità contributiva dell'ente gestore della scuola tramite l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in conformità a quanto previsto dalla vigente legislazione in materia.

Il trasferimento delle risorse alle scuole beneficiarie dovrà avvenire **entro e non oltre 90 giorni solari** dalla data di accreditamento delle medesime al Comune; eventuali differimenti a tale termine dovranno essere comunicati alla Regione Piemonte indicandone la motivazione (es. persistente irregolarità del Durc, ecc.)

Scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate

Gli enti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie di cui al precedente punto 9 devono dichiarare all'atto di presentazione della domanda di contributo di essere assoggettati o non assoggettati alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e s.m.i.

La liquidazione di quanto assegnato è subordinata alla verifica della regolarità contributiva dell'ente gestore beneficiario attraverso l'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi nei confronti di INPS e INAIL.

11 – RENDICONTAZIONE

Comuni

Successivamente all'erogazione del contributo alle scuole dell'infanzia beneficiarie i Comuni sono tenuti a redigere e a trasmettere allo scrivente Settore regionale la dichiarazione di avvenuto trasferimento delle risorse utilizzando la modulistica appositamente predisposta (**MOD. REN.CO**) che sarà in seguito resa disponibile.

Scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate

Gli enti gestori delle scuole non convenzionate beneficiarie del finanziamento sono tenuti a rendicontare quanto ricevuto utilizzando la modulistica appositamente predisposta da questo Settore regionale la quale sarà successivamente resa disponibile (**MOD. REN**).

Le risorse assegnate per l'a.s. 2026/2027 potranno essere liquidate agli enti che hanno beneficiato del sostegno per annualità scolastiche precedenti esclusivamente qualora abbiano ottemperato alla trasmissione delle sopraccitate dichiarazioni riferite a tali annualità.

12 – TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre).

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente Avviso, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite in particolare dall'art. 14 della legge regionale 28/2007.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR si allega l'Informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 1) rivolta ai soggetti interessati.

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- Legali rappresentanti e Amministratori degli Enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- Soggetti delegati dal Legale rappresentante dell'ente gestore della scuola dell'infanzia ad operare sul conto corrente bancario o postale dedicato all'accreditamento del contributo in argomento;

Il Legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

13 - TERMINI DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013 ha stabilito in 180 giorni dalla scadenza fissata per le presentazione delle istanze di contributo il termine di conclusione del procedimento istruttorio della documentazione ricevuta.

Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro.

Funzionario regionale referente: Paolo RICHTER
Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate alla seguente casella di posta elettronica: infanziaparitarie@regione.piemonte.it;

Allegato 1

all'Avviso pubblico per il finanziamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali al fine di concorrere alle spese di funzionamento sostenute nel corso dell'a.s. 2026/2027.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che presentano istanza di contributo in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), di seguito "GDPR".

- I dati personali sopra indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo correlato al sopraccitato avviso pubblico, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste dalla legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 e dalla D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022;

- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato;

- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:
  dpo@regione.piemonte.it

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il/la Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche;

- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a decorrere dalla chiusura di tutte le

attività riferite al presente Avviso;

- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

  - Soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

  - Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea, altre Pubbliche Amministrazioni, e/o altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc);

  - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;

  - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante del Soggetto richiedente (Comune o Ente gestore della scuola dell'infanzia) diffonde il contenuto dell'Informativa a tutti gli interessati al trattamento dei dati, come richiamati al paragrafo 12 del presente avviso.

MOD. CO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

RICHIESTA DI CONTRIBUTO
(art. 14 - L.R. 28/2007)

COMUNE CONVENZIONATO CON SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Anno scolastico 2026/2027

TERMINE DI PRESENTAZIONE: 30 novembre 2026

Il/La sottoscritto/a: ……

in qualità di Legale Rappresentante del Comune di ……

Dati relativi al Comune

Indirizzo: …… n. ……

CAP: …… Prov: ……

C.F …… P. IVA ……

Telefono: ……

Nominativo referente: ……

Indirizzo e-mail: ……...

Indirizzo PEC: ……...

presenta istanza di contributo per:

Numero ..... Scuola/e dell'infanzia paritaria/e convenzionata/e gestita/e da soggetto giuridico senza fini di lucro ubicata/e nel CAPOLUOGO (vedi per ciascuna l'allegato MOD.SIC) per un totale di ..... sezioni di scuola dell'infanzia;

Numero ..... Scuola/e dell'infanzia paritaria/e convenzionata/e gestita/e da soggetto giuridico senza fini di lucro ubicata/e in FRAZIONE (vedi per ciascuna l'allegato MOD.SIC) per un totale di ..... sezioni di scuola dell'infanzia.

Dichiara che:

- la/e convenzione/i in atto con la/e Scuola/e dell'infanzia è/sono stata/e approvata/e con deliberazione/i

  n. ……..……..…….. del …….....…..

  n. ……..……..…….. del …….....…..

  n. ……..……..…….. del …….....…..

- la/e data/e di scadenza della/e convenzione/i in atto è:

  ……..

  ……..

  ……..

- **<u>il Comune procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai Gestori riguardanti il numero di sezioni funzionanti e il numero di alunni iscritti</u>**

- **La popolazione residente nel Comune al 31 dicembre 2025 è pari a .....…. abitanti**

Dichiara inoltre

di avere letto e compreso il paragrafo n. 12 dell'Avviso pubblico di finanziamento della presente misura inerente al trattamento dei dati personali e l'Informativa ad esso allegata.

Documentazione a corredo:

(barrare, ove indicato, la casella di interesse)

1. copia della **CONVENZIONE** sottoscritta e redatta secondo lo schema tipo regionale approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008:

❒ Qui allegata ❒ Precedentemente inviata ❒ Con riserva di invio (*)

(*) qualora la convenzione venga rinnovata nel corso dell'anno scolastico 2026/2027 il Comune si impegna a trasmetterne copia all'ufficio scrivente (istruzione@cert.regione.piemonte.it)

2. **SCHEDA DESCRITTIVA (MOD.SIC)** relativa a ciascuna delle scuole dell'infanzia convenzionate (trasmettere una scheda compilata per ciascuna delle scuole dell'infanzia convenzionate)

Data …….. ……..

(Firmato digitalmente)

MOD. SIC

REGIONE PIEMONTE

Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

(raccolta, verifica e trasmissione dei dati a cura del Comune)

COMUNE DI ..... Prov. .....

Anno scolastico 2026/2027

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CONVENZIONATA

Denominazione della scuola: ……..……..……..……..……..……..

Sede della scuola : ...…..……..……..……..……..……..
situata in Frazione: ❒ no ❒ si (denominazione fraz. ……..……..……..…)

Denominazione dell'Ente gestore: ……..……..……..……..……..……..

Sede legale dell'Ente gestore: ……..……..……..……..……..……..

Natura giuridica dell'Ente gestore (ETS, Associazione, Fondazione, Ente religioso, etc):

……..……..……..……..……..……..

Estremi del D.M. di riconoscimento della parità: ……..……..……..……..……..……..

SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA ATTIVATE E FUNZIONANTI

Denominazione sezione scuola dell'infanzia	numero alunni frequentanti	di cui alunni disabili	numero docenti

(compilare una riga per ciascuna sezione – non includere sezioni primavera)

Totale sezioni n. _____

Totale alunni n. _____ Totale alunni disabili n. _____ Totale docenti n. _____

SEZIONE PRIMAVERA

(da segnalare esclusivamente a fini statistici in quanto non finanziabili dalla presente misura)

Sezione primavera	Numero alunni	di cui alunni disabili	Numero docenti

SISTEMA TARIFFARIO:

Scuola dell'infanzia:

Iscrizione: €	per n. alunni: .....
Esenzione iscrizione	per n. alunni: .....
Riscaldamento: € ……	per n. alunni: ……..
Retta mensile ordinaria: €	per n. alunni: ..... residenti
Retta mensile ridotta*: €	per n. alunni: ..... residenti
Retta mensile ordinaria: €	per n. alunni: ..... non residenti
Retta mensile ridotta*: €	per n. alunni: ..... non residenti
Retta mensile ridotta**: €	per n. alunni: ..... residenti
Retta mensile ridotta**: €	per n. alunni: ..... non residenti
Esenzione retta	per n. alunni: .....
Refezione: €	per n. alunni: .....quota giornaliera
Esenzione refezione	per n. alunni: .....

Sezione primavera:

Iscrizione: €	per n. alunni: .....
Retta mensile ordinaria: €	per n. alunni:..... residenti
Retta mensile ridotta*: €	per n. alunni: ..... residenti
Retta mensile ordinaria: €	per n. alunni:..... non residenti
Retta mensile ridotta*: €	per n. alunni: ..... non residenti
Esenzione retta	per n. alunni: .....
Refezione: €	per n. alunni: ..... quota giornaliera
Esenzione refezione	per n. alunni: .....

*: a parità di servizio fornito
**: per servizio ridotto

Data di sottoscrizione ……

Nominativo Legale Rappresentante ente gestore ……

Firma Legale Rappresentante ente gestore ……

(Timbro della Scuola) (Timbro del Comune)

REGIONE PIEMONTE

Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

MODULO DI RICHIESTA CONTRIBUTO PER SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA NON CONVENZIONATA

da inviare via P.E.C. a: istruzione@cert.regione.piemonte.it

TERMINE DI PRESENTAZIONE: 30 NOVEMBRE 2026

	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	☐	**Nr. Identificativo della marca da bollo:** Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	☐	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il **motivo della esenzione** con la precisazione della relativa **norma di legge**:
	☐	Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Legge Regionale n. 28/2007 - articolo 14

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

SOGGETTO RICHIEDENTE	
DENOMINAZIONE DELL'ENTE GESTORE	
DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GESTITA	
SEDE LEGALE DELL'ENTE GESTORE	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
NOMINATIVO REFERENTE	
SEDE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA (se diversa dalla sede dell'ente gestore)	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - FRAZIONE - PROVINCIA	
TELEFONO	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE	
COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a *(cognome e nome)* :

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

di essere nato/a il:
di essere nato/a a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero):
di essere il rappresentante legale dell'Ente gestore: *(indicare la denominazione)*
a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto,
da _____ (indicare l'organo competente) in data _____
che la natura giuridica dell'Ente gestore è la seguente: *(ETS - Assoc. - Fond. - Ente religioso - S.c.s. - Onlus. etc.)*
per le imprese indicare il numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio

che in merito alla <u>ritenuta d'acconto IRES</u> prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:	
(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)	
	è assoggettato
	non è assoggettato

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche :
(riportare di seguito il codice IBAN composto da 27 caratteri)

IBAN (27 caratteri)	

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	*Data di nascita*	*Luogo di nascita*	*Codice fiscale*

e che tale conto è da riferire :		
(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)		
	al contributo regionale sopra indicato	
	a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte	

che, in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi		
(barrare con una X una delle due opzioni indicate di seguito)		
	si attiene a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 (gratuità di tutti gli organi di amministrazione o gettone di presenza non superiore a € 30).	
	non è soggetta all'applicazione dell'art. 6 del decreto leggen. 78/2010, convertito il legge 122/2010 in quanto *(in questo caso indicare con una X l'opzione interessata)* :	
		ETS Ente del terzo settore iscritto al RUNTS
		Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300/1999 e dal D. Lgs. n. 165/2001
		Ente o fondazione di ricerca od organismo equiparato
		Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
		Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
		ONLUS
		Ente ecclesiastico
		Associazione di promozione sociale
		Altro (*indicare la forma giuridica*)

che l'Ente è gestito da soggetto giuridico senza fine di lucro e che svolge il servizio con modalità non commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 5 del Decreto Ministeriale (MIM) n. 22 del 12/02/2026;

che il corrispettivo medio (CM)* è pari ad euro:	
L'attività è prestata con modalità non commerciale quando il **Corrispettivo medio (Cm)*** percepito dalla scuola paritaria è inferiore al **Costo medio studente (Cms)****, annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'art. 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 200 del 2012;	
***** Per **Corrispettivo medio (Cm)** si intende la media degli importi annui che vengono corrisposti alla scuola dalle famiglie.	
****** Il **Cms (Costo medio studente)** per l'anno 2026 pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'art. 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 200 del 2012, per le scuole dell'infanzia paritarie è pari ad **euro 7.204,38.**	

che la scuola dell'infanzia paritaria gestita è aperta alla generalità dei cittadini;

che l'Ente ha ottenuto la parità scolastica con:
Decreto n. …… del ……., vigente nell'anno scolastico 2026/2027;

che tutto il personale docente e didattico operante presso l'Istituto per l'a.s 2026/2027 è in possesso del titolo di studio idoneo e abilitante previsto dalla normativa vigente e che l'Istituto ha preventivamente acquisito e verificato agli atti della scuola la documentazione comprovante il possesso dei suddetti titoli e delle relative abilitazioni;

che il numero complessivo delle sezioni autorizzate e funzionanti è:	

che le sezioni sono ubicate: ***(barrare con una X la casella interessata)***		
	nel capoluogo	
	in frazione (in questo caso indicare denominazione fraz.)	

che il territorio del Comune in cui sono ubicate le sezioni è situato prevalentemente in:
(barrare con una X la casella eventualmente interessata)

	Zona altimetrica di montagna o di collina
	Zona ad alto indice di marginalità

che il numero degli alunni e dei docenti per ciascuna sezione di scuola dell'infanzia è:
(compilare una riga per ciascuna sezione - non includere sezioni primavera)

Denominazione sezione	Numero alunni frequentanti	di cui disabili	Docenti	

che il totale delle sezioni è:	
che il totale degli alunni è:	
che il totale degli alunni disabili è:	
che il totale dei docenti è:	

che il relativo onere a carico delle famiglie è:

	quota iscrizione annua	euro		per n. alunni		
	esenzione dal pagamento iscrizione			per n. alunni		
	riscaldamento	euro		per n. alunni		
	importo mensile rette ordinarie	euro		per n. alunni		residenti
	importo mensile rette ordinarie	euro		per n. alunni		non residenti
	importo mensile rette ridotte	euro		per n. alunni		residenti (a parità di servizio)
	importo mensile rette ridotte	euro		per n. alunni		non residenti (a parità di servizio)
	importo mensile rette ridotte	euro		per n. alunni		per servizio ridotto
	esenzione dal pagamento retta			per n. alunni		
	refezione (quota giornaliera)	euro		per n. alunni		(indicare quota per pasto)
	esenzione dal pagamento refezione			per n. alunni		

che è presente una sezione primavera	**SI**		**NO**		*(barrare la casella interessata)*

che il numero degli alunni e dei docenti per la sezione primavera è:
(da segnalare esclusivamente a fini statistici in quanto sezioni non finanziabili dalla presente misura)

	Sezione primavera	Numero Alunni	di cui Alunni disabili	Numero Docenti

che il relativo onere a carico delle famiglie è:

	quota iscrizione annua	euro		per n. alunni		
	esenzione dal pagamento iscrizione			per n. alunni		
	riscaldamento	euro		per n. alunni		
	importo mensile rette ordinarie	euro		per n. alunni		residenti
	importo mensile rette ordinarie	euro		per n. alunni		non residenti
	importo mensile rette ridotte	euro		per n. alunni		residenti (a parità di servizio)
	importo mensile rette ridotte	euro		per n. alunni		non residenti (a parità di servizio)
	importo mensile rette ridotte	euro		per n. alunni		per servizio ridotto
	esenzione dal pagamento retta			per n. alunni		
	refezione (quota giornaliera)	euro		per n. alunni		(indicare quota per pasto)
	esenzione dal pagamento refezione			per n. alunni		

di avere inviato al Comune territorialmente competente apposita richiesta di attivazione della convenzione redatta ai sensi dello schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 gennaio 2008;

con Nota n. ……. del ……..

DICHIARA INOLTRE

di avere letto e compreso il paragrafo n. 12 dell'Avviso pubblico di finanziamento della presente misura inerente al trattamento dei dati personali e l'Informativa ad esso allegata.

	allega alla presente istanza di contributo la seguente documentazione:
1	**COPIA DEL'ISTANZA** rivolta al Comune contenente richiesta di attivazione della convenzione redatta sullo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 gennaio 2008;
2	**RISPOSTA DEL COMUNE** cui è stata rivolta l'istanza (art. 14, c. 4 l.r. 28/2007);
3	**PROGRAMMA ECONOMICO** riferito all'anno scolastico 2026/2027 redatto sul modello **MOD.PRO**;
4	**PROGRAMMA DIDATTICO** dell'anno scolastico 2026/2027;

Data

_____

(Firma del legale rappresentante)

_____

Timbro della scuola

Si ricorda di allegare copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. - Non è necessario trasmettere la fotocopia nel caso in cui il modulo venga firmato digitalmente.

MOD. PRO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

PROGRAMMA ECONOMICO

DA INVIARE A CORREDO DELL'ISTANZA DI RICHIESTA CONTRIBUTO ART. 14 L.R. 28/2007

DENOMINAZIONE DELL'ENTE GESTORE	
DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GESTITA	

SOMMARIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE ALL'A. S. 2026/2027

ENTRATE PRESUNTE	
Rette e oneri a carico delle famiglie	
Contributo di cui all'art. 14 della l.r. n. 28/07 (*)	
Contributo del Comune (*)	
Contributo del Ministero della Pubblica Istruzione (*)	
Altro	
TOTALE ENTRATE PRESUNTE	**€ 0,00**

SPESE PRESUNTE	
Oneri per il personale educativo ed ausiliario	
Spese connesse alla convenzione con congregazioni religiose o altre forme di cooperazione	
Spese generali di funzionamento	
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria	
Spese per attività didattiche	
Altro	
TOTALE SPESE PRESUNTE	**€ 0,00**

Contribuiscono alla gestione della Scuola anche i seguenti Enti pubblici e/o privati:

Data

_____

(Firma del legale rappresentante)

_____

Timbro della scuola

** indicare l'importo relativo all'a.s. precedente*

Si ricorda di allegare copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. da non inviare in caso di FIRMA DIGITALE